

decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze<sup>5</sup>.

**Art. 15, comma 6 e ss.** – Prevede l'aumento delle basi di calcolo dei sovra canoni per le concessioni di grandi derivazioni di acqua per uso idroelettrico e viene modificata la disciplina transitoria relativa al rilascio delle medesime concessioni.

**• Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito, con modificazioni, con Legge 17 dicembre 2010, n. 127**

*"Misure urgenti in materia di sicurezza"*

Il comma 3 dell'art. 3 prevede che, al fine di garantire il potenziamento dell'attività istituzionale e lo sviluppo organizzativo delle strutture, l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, previa autorizzazione del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, si avvale di personale proveniente dalle pubbliche amministrazioni, dalle Agenzie, compresa l'Agenzia del Demanio, e dagli enti territoriali, assegnato all'Agenzia nazionale anche in posizione di comando o di distacco, ove consentito dai rispettivi ordinamenti, ovvero stipula contratti di lavoro a tempo determinato. I contratti non possono avere durata superiore al 31 dicembre 2012.

**• Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, con Legge 26 febbraio 2011, n. 10**

*"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie"*

**Art. 2, comma 7** – Nell'ambito delle operazioni di valorizzazione immobiliare del patrimonio già in uso al Ministero della Difesa, oggetto del protocollo d'intesa sottoscritto in data 4 giugno 2010 tra il Ministero della difesa e il Comune di Roma, è affidata all'Agenzia del Demanio l'alienazione di quattro immobili inseriti nel medesimo protocollo, con le procedure di cui all'articolo 1, comma 436, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e secondo criteri e valori di mercato.

**Art. 2, comma 18** – La disposizione stabilisce che per l'anno 2011 il termine di approvazione dei bilanci e delle convenzioni delle Agenzie fiscali è differito al 30 giugno dello stesso anno e sono corrispondentemente differiti tutti i termini per l'adozione dei relativi atti presupposti.

---

<sup>5</sup> Con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 28 marzo 2011, pubblicato sulla G.U. n. 140 del 18 giugno 2011, è stato disciplinato il modello organizzativo "Polo logistico integrato del Welfare"

Si segnala, per completezza, che nei primi mesi dell'anno 2011 sono stati emanati i seguenti provvedimenti:

**Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, con Legge 12 luglio 2011, n. 106 "Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia"**

Tra le disposizioni di interesse dell'Agenzia particolare rilievo hanno l'articolo 3 (istituzione di distretti turistici) e l'articolo 4, commi 17 e 18 (modifiche all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 85/2010 - Beni oggetto di accordi o intese tra lo Stato e gli Enti Territoriali).

**Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, con Legge 15 luglio 2011, n. 111**

**"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"**

L'art. 12 attribuisce all'Agenzia, a decorrere dal 1° gennaio 2012, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le decisioni di spesa relative agli interventi manutentivi a carattere ordinario e straordinario effettuati sugli immobili di proprietà dello Stato in uso, per finalità istituzionali, alle Amministrazioni dello Stato, fatte salve le specifiche previsioni di legge riguardanti il Ministero della Difesa, il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nonché il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Sono altresì attribuite all'Agenzia del Demanio le decisioni di spesa, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per gli interventi manutentivi posti a carico del conduttore su beni immobili di proprietà di terzi utilizzati a qualsiasi titolo dalle predette Amministrazioni.

**1.2. Vicende di maggior rilievo intervenute nell'esercizio 2010**

L'Agenzia nel 2010 si è dotata di regolamenti, ha adottato importanti disposizioni interne ed è stata interessata da diversi provvedimenti, dei quali si indicano di seguito i principali:

- Modifiche e integrazioni allo Statuto dell'Agenzia (deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 29.1.2010, successivamente approvato dal

Ministero dell'Economia e delle Finanze il 23.2.2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010<sup>6</sup>);

- Nomina del nuovo Presidente dell'Organismo di Vigilanza (seduta del Comitato di Gestione del 1° marzo 2010);
- Adozione del Nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia, approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 9 giugno 2010, successivamente approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 6 agosto 2010 e pubblicato sul supplemento ordinario n. 200 della G.U. n. 194 del 20 agosto 2010;
- Nomina, per la durata di tre anni, del Presidente e dei componenti del Collegio dei Revisori con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2010<sup>7</sup>.

### **1.3. Vicende di maggior rilievo intervenute dopo la chiusura dell'esercizio 2010**

Sono meritevoli di menzione le seguenti vicende:

- L'Organismo di Vigilanza dell'Agenzia è stato riconfermato dal Comitato di Gestione nella seduta del 27 gennaio 2011 per ulteriori tre anni, a decorrere dal 31 gennaio 2011<sup>8</sup>;
- Nella medesima seduta il Comitato di gestione ha approvato il Piano delle Attività 2011-2013 e il Piano degli Investimenti Immobiliari 2011-2013, predisposti sulla base dell'Atto di Indirizzo triennale che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso all'Agenzia in data 24 novembre 2010.
- In data 9 febbraio 2011 è stato sottoscritto tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Agenzia del Demanio il Protocollo d'intesa avente per oggetto la definizione delle procedure di trasferimento agli Enti territoriali, tramite accordi di valorizzazione, di immobili appartenenti al patrimonio culturale secondo le previsioni dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 85/2010 e dell'articolo 112, comma 4, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

<sup>6</sup> La modifica si è resa necessaria in seguito alle innovazioni introdotte dall'art. 2 comma 222 della legge finanziaria 2010 come modificate ed integrate dall'art. 23 bis del D.L. 30.12.2009 n. 194 convertito dalla legge 26.02.2010 n. 25.

<sup>7</sup> Il precedente Collegio dei Revisori è stato in carica sino all'8 maggio 2010.

<sup>8</sup> Il compenso del Presidente è stato ridotto in ossequio all'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in Legge del 30 luglio 2010 n. 122. I membri interni non percepiscono compenso aggiuntivo per la carica in questione.

In data 15 febbraio 2011 è stata sottoscritta con l'Agencia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata la convenzione non onerosa prevista dall'art. 4 del D.L. n. 4/2010, in ordine alle attività istruttorie affidate all'Agencia del Demanio.

## 2. Organizzazione, personale e consulenze

### 2.1. Organi

Sono organi dell'Agenzia il Direttore, che presiede il Comitato di gestione, il Comitato di gestione e il Collegio dei Revisori dei conti.

Come segnalato nel precedente referto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 settembre 2008<sup>9</sup> è stato nominato, per la durata di tre anni, il Comitato di Gestione, composto dal Presidente<sup>10</sup>, due membri interni e due esterni.

Nelle more della definitiva approvazione della presente relazione, è stato nominato, per la durata di tre anni, il nuovo Direttore Generale<sup>11</sup>, succeduto al precedente per fine mandato; del pari, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 ottobre 2011, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 2011, è stato nominato, per la durata di un triennio, il nuovo Comitato di Gestione<sup>12</sup>.

A far data dal 23 settembre 2010, con Decreto a firma del Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato nominato, per la durata di tre anni, il nuovo Collegio dei Revisori composto da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti.

La spesa complessiva sostenuta nel 2010 dall'Agenzia per i compensi attribuiti ai membri del Comitato di Gestione<sup>13</sup> e del Collegio dei Revisori<sup>14</sup> è stata la seguente:

- Comitato di Gestione: €/migliaia 64;
- Collegio dei Revisori: €/migliaia 38.

Tali organi si sono riuniti nel 2010, rispettivamente, 8 e 5 volte.

\* \* \*

<sup>9</sup> Registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 2008.

<sup>10</sup> Al Direttore dell'Agenzia, nominato con D.P.R. del 4 agosto 2008, Registrato alla Corte dei Conti in data 29 settembre 2008, non vengono corrisposti compensi.

<sup>11</sup> Il nuovo Direttore Generale è stato nominato con D.P.R. 17 ottobre 2011, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 2011, al quale viene corrisposto un compenso annuo di € 311.734,65, di cui € 220.037,56 a titolo di trattamento accessorio.

<sup>12</sup> Non risulta, alla data odierna, se i nuovi membri interni del Comitato di Gestione intendano, come i precedenti, rinunciare al compenso.

<sup>13</sup> Si è già segnalato nel precedente referto che i membri interni del Comitato di gestione hanno autonomamente rinunciato al compenso. Nessun compenso, né gettoni di presenza vengono corrisposti al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo dell'Agenzia. A partire dall'esercizio 2011 ai compensi dei membri del Comitato sono applicate le riduzioni previste dal D.L. 78/2010.

<sup>14</sup> In ottemperanza alla Circolare RGS n. 40 del 23 dicembre 2010, i membri supplenti non percepiscono compenso. A partire dall'esercizio 2011 ai compensi dei membri del Collegio si applicano le riduzioni previste dal D.L. 78/2010.

## 2.2. Organizzazione

L'Agenzia, che ha lo status di "ente pubblico economico", si articola in strutture centrali e territoriali.

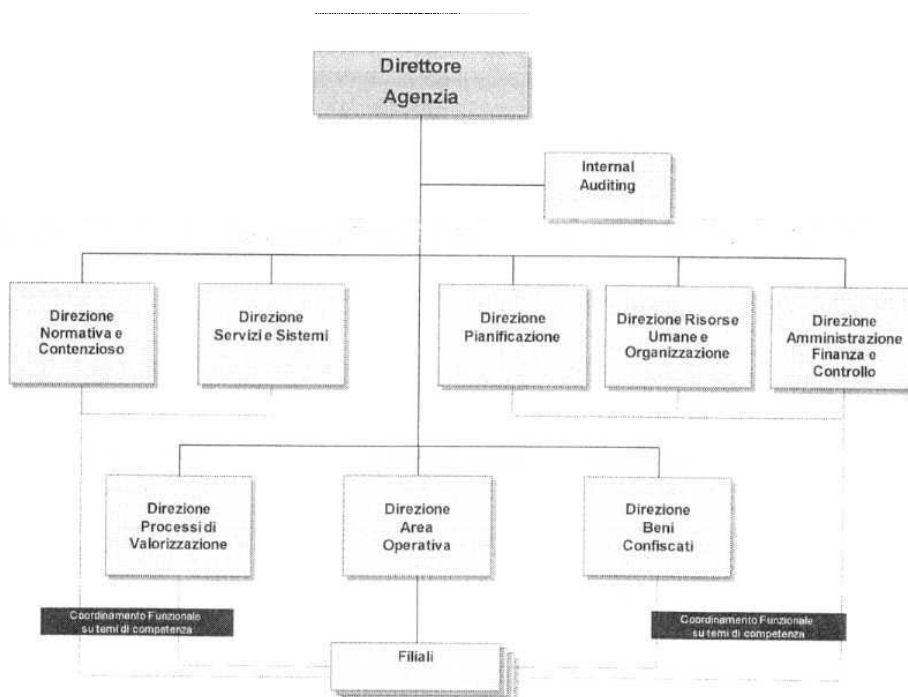
A livello centrale operano alle dirette dipendenze del Direttore dell'Agenzia le seguenti strutture: Direzione Normativa e Contenzioso, Direzione Servizi e Sistemi, Direzione Pianificazione, Direzione Risorse Umane e Organizzazione, Direzione Amministrazione Finanza e Controllo, Direzione Processi di Valorizzazione, Direzione Area Operativa e Direzione Beni Confiscati. Opera, inoltre, a diretto riporto del Direttore dell'Agenzia, una funzione di Internal Auditing.

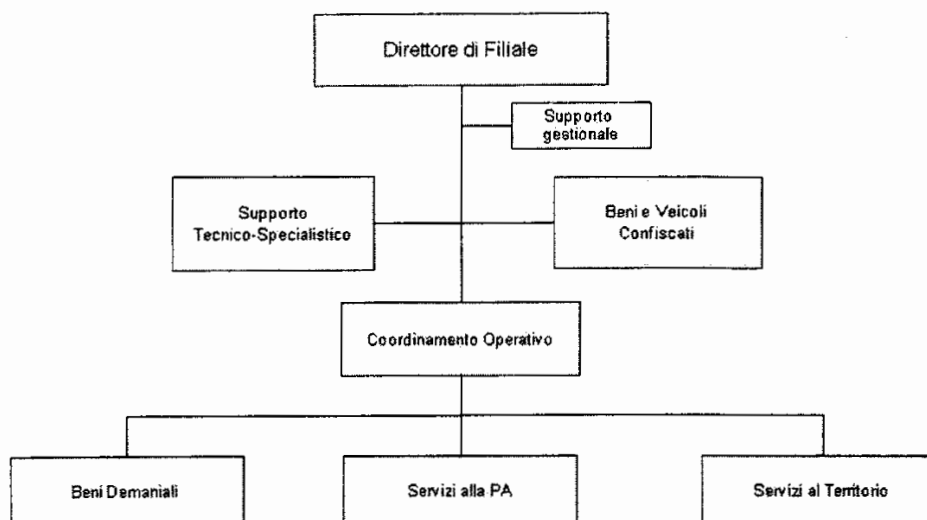
La struttura territoriale dell'Agenzia si articola in 16 Filiali, di cui 12 a competenza regionale e 4 a competenza interregionale.

Nel corso del 2010 non è intervenuta alcuna modifica nell'assetto dell'Agenzia rispetto a quanto già segnalato nel precedente referto, nel quale si è riferito della nuova organizzazione entrata in vigore a decorrere dal primo gennaio 2010.

Pertanto, si riportano di seguito gli organigrammi rappresentanti le strutture centrali e territoriali dell'Agenzia

### *Macrostruttura dell'Agenzia*



*Struttura tipo di una Filiale Territoriale dell’Agenzia*

Nel corso del 2010 sono state quindi svolte tutte le attività necessarie a rendere operativo il nuovo macroassetto rivedendo competenze e poteri con l'obiettivo di semplificare le procedure e dare maggiore autonomia alle strutture territoriali.

Le modifiche relative a responsabilità e poteri delle strutture centrali e di quelle territoriali hanno trovato espressione nel nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione del 9 giugno 2010 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 20 agosto 2010.

Sono stati anche revisionati i processi operativi sia in relazione al nuovo assetto di responsabilità e poteri sia in relazione alle novità introdotte dalla normativa in merito alle attività connesse alla funzione di conduttore degli immobili in locazione passiva alle Amministrazioni statali di cui all'art.2, comma 222 della legge 191/2009 e della gestione dei beni confiscati alla luce della convenzione stipulata tra Agenzia del Demanio e Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata di cui all'art.4 del Decreto Legge n. 4/2010, convertito nella Legge 31 marzo 2010, n. 50.

Sono state, inoltre, effettuate alcune variazioni microorganizzative a livello centrale e territoriale e, in linea con le politiche da tempo avviate relativamente agli incarichi di responsabilità territoriali, l'avvicinamento di alcuni Direttori di Filiale e Responsabili di unità organizzativa.

### 2.3. Il personale

Nel corso dell'anno è stata utilizzata la procedura per la selezione e assunzione del personale resa operativa già nel 2009 e ispirata ai principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità di cui all'art. 18, comma 2 del D.L. n. 112/08, convertito in L. n. 133/2008.

L'organico al 31 dicembre 2010 registra un incremento di 8 unità rispetto all'anno precedente (da 1.046 a 1.054 unità), quale saldo tra le uscite e le assunzioni, a fronte delle 1.054 unità previste a budget.

Nelle tabelle che seguono si riassumono la situazione del personale in servizio al 31 dicembre 2010 e l'organico medio a confronto con gli stessi dati riferiti al 2009 ed il costo del personale raffrontato con l'esercizio precedente.

Qualifica	31.12.2010	31.12.2009	Differenza
Dirigenti	50	53	(3)
Quadri/Impiegati	1.004	993	11
<b>TOTALE</b>	<b>1.054</b>	<b>1.046</b>	<b>8</b>

Qualifica	Organico medio 2010	Organico medio 2009
Dirigenti	52	54
Quadri/Impiegati	990	986
<b>TOTALE</b>	<b>1.042</b>	<b>1.040</b>

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2010	VALORE AL 31.12.2009	DIFFERENZA	VARIAZIONE %
Salari e stipendi	44.411	43.231	1.180	2,72%
Oneri sociali	12.419	12.053	366	3,03%
Accantonamento TFR	2.098	2.027	71	3,50%
Altri costi del personale	27	70	(43)	-61,42%
Lavoro interinale	984	1.650	(666)	-40,36%
<b>TOTALE</b>	<b>59.939</b>	<b>59.030</b>	<b>909</b>	<b>1,53%</b>



L'ammontare del costo del lavoro 2010 è sostanzialmente allineato al precedente esercizio e sensibilmente inferiore alle previsioni di budget. Il leggero incremento (Euro/migliaia 909) è da riconnettere alle normali dinamiche inquadramentali e retributive in applicazione del vigente CCNL ed al citato incremento di organico a fronte del quale si registra, peraltro, una notevole diminuzione della voce "lavoro interinale".

Si riportano di seguito i costi unitari medi, di budget e di consuntivo, per fasce di livello di inquadramento relative agli anni 2009 e 2010.

<b>COSTI UNITARI MEDI - 2010</b>		
<b>FASCIA DI LIVELLO</b>	<b>BUDGET</b>	<b>CONSUNTIVO</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>TOTALE</b>
DIRIGENTI	152.273,00	154.323,00
Q-Q5	70.902,00	68.302,00
5 <sup>a</sup> - 6 <sup>a</sup>	48.145,00	46.561,00
3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup>	34.899,00	33.649,00
1 <sup>a</sup> - 1 <sup>a</sup> S- 2 <sup>a</sup>	27.124,00	27.598,00

<b>COSTI UNITARI MEDI - 2009</b>		
<b>FASCIA DI LIVELLO</b>	<b>BUDGET</b>	<b>CONSUNTIVO</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>TOTALE</b>
DIRIGENTI	153.304,03	149.590,00
Q-Q5	74.306,94	68.492,00
5 <sup>a</sup> - 6 <sup>a</sup>	53.122,77	47.484,00
3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup>	37.691,47	34.156,00
1 <sup>a</sup> - 1 <sup>a</sup> S- 2 <sup>a</sup>	29.459,46	26.642,00

I costi unitari medi consuntivati in entrambi gli anni si presentano inferiori rispetto al budget per le generali politiche di contenimento di costo che hanno caratterizzato il biennio in esame. Con specifico riferimento ai valori di consuntivo 2010 si registrano, rispetto al 2009, variazioni comprese tra il +3,6% per la fascia inferiore ed il -1,9% per la fascia intermedia.

Nel mese di dicembre 2010, si è proceduto alla erogazione al personale di risorse integrative, utilizzando fondi propri dell'Agenzia, quale forma di incentivazione e riconoscimento in relazione ai risultati raggiunti nell'ambito della contrattazione integrativa e sulla base di quanto autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

A tal riguardo giova ricordare come, già a partire dal 2009, il relativo onere sia stato integralmente assorbito dall'Agenzia, essendo stata quest'ultima esclusa dall'ambito soggettivo di destinazione degli incentivi previsti dall'art. 3 comma 165 della legge n. 150/2003 ed erogati fino al precedente esercizio dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il 30 settembre 2010 è scaduto il primo biennio economico del C.C.N.L. Agenzia del Demanio E.P.E di durata quadriennale, con decorrenza 1 ottobre 2008 - 30 settembre 2012.

L'Agenzia è stata autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a dar luogo alle procedure negoziali per il rinnovo del secondo biennio economico, decorrente dall'1 ottobre 2010, entro i parametri di crescita consentiti, sul presupposto che il divieto di rinnovo negoziale di cui all'art. 9, comma 17, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella L. 30 luglio 2010, n. 122, operi unicamente nei confronti del personale del pubblico impiego disciplinato dal D.Lgs. 165/2001 e fermo restando che non possono comunque essere corrisposti incrementi retributivi per gli anni 2011-2013.

### **2.3.1. Dinamiche inerenti la missione istituzionale dell'Agenzia ed evoluzione dell'organico**

Dal 2001, anno di costituzione delle Agenzia fiscali, al 2003, anno precedente alla trasformazione in ente pubblico economico, l'Agenzia del demanio attua i compiti istituzionali affidati con l'obiettivo di rendere operativa la 'scissione' avvenuta in seno al Ministero e al contempo avviare il miglioramento, in termini di efficienza, delle procedure operative in sostanziale invarianza, qualitativa e quantitativa, di organico.

Il numero di dipendenti al 31/12/2001 era di 1745 unità, di 1757 nel 2002 e di 1703 nel 2003.

Nel corso del 2004 si attua la trasformazione in E.P.E., l'Agenzia si dota di un proprio patrimonio, disciplina il rapporto di lavoro con il personale con un contratto di lavoro di tipo privatistico e, per effetto del diritto di opzione concesso al personale 'storico', riduce il proprio organico a 601 unità (dato al 31/12/2004) con previsione di reintegro di circa 800 unità, nell'arco di un triennio, inizia il processo di razionalizzazione delle proprie sedi sul territorio (da 92 del 2001 alle attuali 26).

La trasformazione, oltre a riguardare l'aspetto giuridico ed essere accompagnata da un variato assetto normativo, interessa considerevolmente il

perimetro delle attività che l'Agenzia è chiamata a espletare con conseguente notevole impatto sul modello di funzionamento della stessa.

La lettura dei Contratti di Servizi, strumento di regolamentazione fra corrispettivi e prestazione erogata stipulato con il Ministero, che si sono susseguiti negli anni a partire dal 2005, consente di apprezzare come si siano incrementati i compiti dell'Agenzia e come sia stato necessario intervenire sui sistemi di gestione sottostanti anche per farvi fronte con sempre maggiore efficacia.

Con la finalità di dare qualche breve cenno, si possono citare, intendendo come nota l'ordinarietà della gestione amministrativa corrente dei beni, attività e progetti di natura straordinaria e di ampia portata quali: l'acquisizione e il consolidamento della conoscenza del patrimonio immobiliare pubblico di cui il progetto triennale del censimento è stato elemento portante, i piani di valorizzazione di beni dislocati sul territorio di cui i protocolli d'intesa siglati con le principali città metropolitane sono tra le più importanti testimonianze, le attività di costituzione dei fondi immobiliari e la conseguente gestione dei beni inseriti in tali portafogli, il processo di ottimizzazione degli asset affidati attraverso le operazioni straordinarie quali vendite e permuta e non ultime le attività di gestione dei beni confiscati alla criminalità.

Di contro, per le note ragioni di contenimento delle spesa prevista dal legislatore, il sessennio 2005-2011 è stato interessato da una progressiva contrazione delle risorse finanziarie disponibili concretizzatosi, oltre che nella riduzione della spesa corrente per gli strumenti operativi, nella impossibilità di dare seguito certamente al piano delle assunzioni ipotizzato in occasione della trasformazione, a cui si è fatto sopra cenno, ma anche alla copertura del fabbisogno di personale generatosi, nel corso degli anni, in conseguenza di variazioni sostanziali dell'ambito delle attività quali quella, recente e di grande rilevanza, del conduttore unico che porta l'Agenzia ad essere interlocutore di ciascuna pubblica amministrazione rispetto agli spazi utilizzati, siano essi afferenti al patrimonio pubblico che in locazione da privati, avendo come orientamento ultimo la razionalizzazione del patrimonio e della spesa.

A luglio 2011 l'organico è di 1024 unità, oltre il 40% in meno rispetto a quello in dotazione nel 2001, e l'Agenzia si appresta, in regime di blocco delle assunzioni (D.L. 78/2010), a prendere in carico l'importante impegno di gestire il sistema delle manutenzioni del patrimonio assegnato alla Pubblica Amministrazione.

A ciò si aggiunga che, nonostante la sottrazione di competenza operata con l'istituzione dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (D.L. n. 4/2010, convertito in legge

n. 50/2010), l'Agenzia del Demanio continua a svolgere, sulla base di una convenzione non onerosa a termine dell'art. 4 del D.L. n. 4/2010 sottoscritta in data 15 febbraio 2011, tutta l'attività istruttoria di supporto che la nuova Agenzia, con un organico di appena trenta unità, non potrebbe in alcun modo porre in essere.

Da quanto sopra esposto appare evidente che la carenza di organico è un punto di forte criticità, questione, quest'ultima, sottoposta, nel corso degli ultimi anni, all'attenzione degli organi competenti in innumerevoli occasioni, senza, però alcun esito.

### **2.3.2. La sicurezza sui luoghi di lavoro**

Il 2010 ha visto, a completamento di una mirata focalizzazione sulla importante tematica, avviata nel precedente esercizio, il varo del sistema di gestione della sicurezza sul modello OHSAS 2007: in tale ambito è stato prodotto il documento di politica della sicurezza adottato dall'Agenzia.

Per quanto riguarda la formazione, è stato effettuato l'aggiornamento professionale degli Addetti al servizio di prevenzione e protezione e dei Rappresentanti dei lavoratori; il resto del personale in tutte le Filiali è stato coinvolto negli incontri di presentazione delle 26 istruzioni operative relative alla sicurezza emanate nel corso del 2009.

E' stata messa a punto una nuova metodologia di valutazione dei rischi omogenea per le varie sedi che permette di apprezzare il miglioramento nel tempo delle condizioni di sicurezza delle sedi di lavoro a seguito degli interventi previsti nei piani di miglioramento: tale metodologia è stata applicata nella redazione del Documento di valutazione dei rischi della nuova sede di Catanzaro inaugurata nel corso del 2010 e costituirà la base per gli aggiornamenti degli altri documenti di valutazione dei rischi che interesseranno le altre sedi di lavoro nel corso del 2011.

Sono state effettuate tutte le riunioni periodiche e le verifiche di sicurezza presso le Filiali, è stata omogeneizzata la sorveglianza sanitaria e sono stati forniti i dispositivi di protezione individuale al personale secondo le indicazioni contenute nel documento di valutazione dei rischi. La situazione degli adempimenti di legge connessi alla sicurezza è monitorata attraverso una specifica reportistica.

#### **2.4. Le consulenze e incarichi.**

Nel 2010 non sono stati conferiti incarichi di consulenza.

Con riferimento alle risultanze del conto economico 2010, è da precisare che la voce "consulenze e prestazioni", pari nella sua globalità a €/migliaia 5.738, ricomprende €/migliaia 4.926 per prestazioni ricevute dalla Sogei<sup>13</sup> nell'ambito del contratto quadro con il MEF, €/migliaia 767 per "altre consulenze e prestazioni" ed €/migliaia 46 quale residuo delle prestazioni relative al censimento del patrimonio dello Stato.

Per quanto in particolare riguarda la voce "altre consulenze e prestazioni", il consuntivo di €/migliaia 767 si riferisce:

- per €/migliaia 747 ad incarichi professionali strettamente connessi all'attività operativa (rappresentanza in giudizio, revisione e certificazione del bilancio, ecc.);
- per €/migliaia 12 all'acquisizione di studi sul mercato immobiliare;
- per €/migliaia 8 alla residua attività di supporto fornita con riguardo al contratto di consulenza stipulato nel 2009 a seguito dell'introduzione della nuova figura del "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili dell'Agenzia", ai sensi della legge n.262/05.

Più in particolare, con riferimento alle prestazioni professionali per totali €/migliaia 747, gli incarichi più rilevanti hanno riguardato:

- per € 250.000, l'assistenza legale per la tutela delle ragioni erariali nei confronti dei diritti vantati da terzi del settore bancario e creditizio su beni oggetto di misure di prevenzione patrimoniale e/o di procedimenti penali, devoluti allo Stato ai sensi dell'art. 2ter della L.575/1965 e dell'art. 12 sexties del D.L. 306/1992;
- per € 117.156, l'attività di accatastamento di immobili demaniali;
- per € 78.600, la revisione e certificazione del bilancio d'esercizio e consolidato, incluso il controllo contabile.

---

<sup>13</sup> Per l'Agenzia, come per le Agenzie fiscali, il rapporto con la Sogei è regolamentato da un contratto stipulato direttamente dal Mef, avente ad oggetto la gestione informatica dell'intero sistema della fiscalità.

## 2.5. Le misure di contenimento in ottemperanza al D.L. n.78/2010

Alla luce di quanto previsto dal D.L. n.78/2010 ("Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"), di seguito si riportano alcune evidenze finalizzate ad indicare come l'Agenzia abbia operato razionalizzando la spesa già nell'ultimo biennio, a prescindere dal dettato normativo che, come noto, riguarda il triennio 2011-2013.

### 2.5.1. Art. 6 D.L. 78/2010 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi

I costi sostenuti nel corso del 2010 per missioni, formazione e lavoro straordinario evidenziano complessivamente una consistente riduzione rispetto all'anno precedente (-19%).

Costo complessivo annuo	consuntivo 2009	consuntivo 2010
MISSIONI <i>(al netto delle indennità)</i>	€ 2.444.000	€ 1.918.000
FORMAZIONE	€ 227.000	€ 234.000
STRAORDINARI	€ 1.323.000	€ 1.077.000
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.994.000</b>	<b>€ 3.229.000</b>

Per il 2011, in considerazione delle attività incrementali connesse al nuovo ruolo di conduttore unico attribuito all'Agenzia ed in virtù di quanto previsto dal comma 21 sexies<sup>14</sup>, la previsione inerente i costi di missione è di circa il 21% superiore al 2009 (+55% rispetto al 2010), a fronte invece di un sostanziale equilibrio del lavoro straordinario (-14% sul 2009 e +5% sul 2010) e dei costi di formazione che – pur in presenza di un budget più elevato – si prevedono in linea con il biennio 2009/2010.

<sup>14</sup> Il legislatore ha previsto per il 2011 che le Agenzie Fiscali possono non sottostare alle limitazioni di cui all'art. 6 (commi 12 e 13: le spese per missioni e formazione non possono essere superiori al 50% di quanto sostenuto nell'anno 2009) laddove effettuino un riversamento a favore del bilancio dello stato pari all'1% delle dotazioni previste sui capitoli relativi ai costi di funzionamento, al netto della spesa per il personale. L'Agenzia si avvarrà di tale facoltà.



### **2.5.2 Art. 9 D.L. 78/2010 – Contenimento delle spese in materia di pubblico impiego**

Come anticipato nel capitolo 2.3, per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti non potrà superare il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010 (comma 1);

- dal 1 gennaio 2011 la retribuzione del personale dell'Agenzia, impiegatizio e non, non può essere oggetto di incremento rispetto al trattamento base percepito al 31.12.2011 (RAL + 13esima + superminimo + scatti maturati al 31/12), non si tengono conto degli "eventi straordinari della dinamica retributiva" che possono ridurre o incrementare quanto percepito nell'anno 2010, quali maternità, malattia, congedo, aspettativa, permessi non retribuiti, missioni, lavoro straordinario, turnazioni, part time ecc.;
- non sono effettuabili promozioni, se non a fini meramente giuridici, producendo effetti economici solo a decorrere dal 1 gennaio 2014, senza dar luogo ad arretrati;
- nessun riconoscimento economico per scatti di anzianità (art. 58 CCNL) nel triennio 2011-2013;

A decorrere dal 1 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti superiore ad € 90.000 lordi è ridotto del 5% per la parte eccedente sino ad € 150.000, nonché del 10% per la parte eccedente i 150.000 euro (comma 2);

Dal 1 gennaio 2011 l'Agenzia sta effettuando le decurtazioni richieste dalla norma ai dirigenti che superano tali importi. Non vi sono impiegati i cui trattamenti sono superiori ai limiti indicati.

A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare delle risorse destinate al trattamento incentivante del personale non può essere superiore a quanto erogato nell'anno 2010 ed è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (comma 2 bis)

<b>PREMIANTE</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<b>Costo complessivo annuo (in bilancio ricompreso nella voce Salari e stipendi)</b>	<b>€ 7.712.000</b>	<b>€ 8.369.000</b>

Il budget per il 2011 è in linea con il dato 2010.

### **2.5.3. Art. 9, comma 17, D.L. 78/2010 – Blocco delle procedure contrattuali e negoziali**

Ampliando quanto accennato nel capitolo 2.3, il blocco in questione, come definitivamente chiarito dalla Ragioneria Generale dello Stato, con nota prot. n. 53694 del 2/05/2011, non trova applicazione nei confronti dell’Agenzia. Pertanto la stessa è stata autorizzata a procedere al rinnovo della parte economica del suindicato C.C.N.L., scaduta in data 30/09/2010, e corrispondere, entro i parametri consentiti, gli incrementi retributivi a decorrere dalla data di scadenza.

Questi i dati relativi al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Agenzia del Demanio E.P.E., di durata quadriennale;

- Vigenza 01.10.2008 – 30.09.2012;
- Scadenza I biennio economico: 30.09.2010 – II biennio 01.10.2010 – 30.09.2012;
- Rinnovo parte economica: applicazione del TIP, pari per l’anno 2010 all’1,5%, per l’anno 2011 all’1,5% e anche per l’anno 2012, 1,5%;
- L’applicazione del TIP al rinnovo comporterà un incremento complessivo pari a 600.000/ 650.000 euro per ciascuna annualità (01.10.10 – 30.09.11 e 01.10.11 – 30.09.12);
- La prima annualità del II biennio (01.10.10 – 30.09.11) sarà oggetto di trattativa ed erogazione;
- La seconda annualità del II biennio (01.10.11 – 30.09.12) sarà oggetto di trattativa ma non di erogazione.

La RGS ha ritenuto che l’Agenzia potrà procedere anche ai rinnovi contrattuali previsti nel triennio 2011 – 2013, prevedendo anche benefici economici, la cui